

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVIII • N. 8 • 23 febbraio 2018 • www.agendabrindisi.it



OPERE PUBBLICHE: FINALMENTE SI RIQUALIFICA L'EX CASERMA EDERLE



Parking e parco giochi!

BASKET: IMMINENTE L'INGAGGIO DEL LUNGO ANTONIO IANNUZZI



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995

MAURO D'ATTIS

Capolista alla Camera Plurinominale 3
Brindisi - Monopoli - Martina - Taranto

PER VOTARMI BARRA
SOLO IL SIMBOLO



DOMENICA 4 MARZO

#ANDIAMOAVINCERE!

Verba volant, scripta manent - Se c'è una cosa che indispette i cittadini sono i privilegi, grandi o piccoli che siano, soprattutto in periodi in cui per i cittadini abbondano le difficoltà in ogni campo. Alcuni giorni fa la testata online **BrindisiTime** raccontava, usando toni scandalizzati, un episodio che aveva visto protagonisti alcuni giornalisti della redazione: di sera, intorno alle 20.30, un'automobilista chiedeva che gli venisse lasciata strada libera per entrare nella area dell'Autorità portuale. Per accedervi e aprire il cancello veniva usato un telecomando. Di solito quell'area è utilizzata anche dai dipendenti dell'ente portuale per parcheggiare la propria auto durante le ore lavorative. Si può dire che costoro usufruiscono di una agevolazione rispetto ai tanti colleghi dipendenti di altri enti che in questo periodo stanno reclamando per il piano della sosta. Questo è un indubbio vantaggio che diventa però un privilegio se l'uso del parcheggio è esteso dopo l'orario lavorativo. Una situazione pressoché simile si verificava (chissà se è ancora così) in un'area comunale in via San Nicolicchio. Certi piccoli privilegi indispungono le persone, soprattutto in questi giorni, per le difficoltà incontrate per parcheggiare in centro.

Questo episodio è utile soprattutto per parlare di alcune aree di pertinenza dell'Autorità portuale. La recinzione metallica di via del Mare è stata motivo di notevoli polemiche anche in sede giudiziaria, ma il parere dei giudici del Tar non si conoscerà mai perché la gestione commissariale ha preferito trovare un accordo con l'Ente portuale. Per questo si tiene un incontro tra il Commissario straordinario del Comune **Santi Giuffrè** e il

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



Presidente dell'AdSP, **Ugo Patroni Griffi**, durante il quale vennero proposte alcune modifiche alla recinzione. Una riunione dai risultati soddisfacenti secondo una nota dell'ente portuale che affermava che era stato instaurato «da subito un eccellente dialogo e una significativa sinergia di intenti» che portò ad accordarsi su «l'introduzione, nella recinzione, di pannelli trasparenti (per una lunghezza complessiva di 40 metri), in sostituzione dei pannelli in grigliato metallico». Oltre questa variazione Patroni Griffi propose un concorso di idee rivolto ai giovani per abbellire via del Mare, prevedendo di realizzare «un unico circuito di passeggio sul waterfront, interconnettendo il lungomare Regina Margherita con via

del Mare, attraverso un'area attualmente interdotta all'uso pubblico, in quanto rientrando nella disponibilità dell'Adsp». Il riferimento è, in particolare, all'area sottostante il nucleo principale della ex Stazione marittima. Quando si realizzerà questa «interconnessione»? Non si sa, poiché la nota dell'Ente portuale - riportata in un articolo pubblicato da Brindisi-Report il 2 agosto 2017 - parla di un imprecisato «futuro». Non si è a conoscenza se i risultati di quell'incontro furono formalizzati con un accordo scritto nel quale gli impegni venivano circostanziati o tutto è rimasto evanescente come spesso lo sono le parole. Se così è - ma sarebbe auspicabile di no -, si è rinunciato a far valere le probabili ragioni dell'Amministrazione

comunale nelle aule giudiziarie del Tar per vaghi accordi e effimere promesse.

Care bollette - «E io pagò», è una delle battute più «gettonate» del maestro **Antonio De Curtis** in arte **Totò**, ed è l'amara sintesi del ruolo di vittima del cosiddetto popolo che, alla fine, è il solo a sborsare quattrini. Infatti è ormai chiaro che a pagare è l'enorme platea dei cittadini inermi che hanno difficoltà a far valere i propri diritti a differenza delle società difese da potenti lobby. I cittadini utenti sono succubi delle società telefoniche-elettriche e altro. E' recente il sopruso perpetrato dai gestori telefonici che con un espediente sono riusciti a emettere annualmente tredici fatture invece di dodici, anticipando la data di fatturazione al giorno 28 di ogni mese invece del 30. Dopo le tante proteste, le società telefoniche hanno accettato di ritornare al vecchio modo di fatturazione non cambiando però l'importo totale. Dopo questa «aggressione» se ne profila un'altra da parte dei fornitori di energia elettrica. Si parla con insistenza di appioppare alla stragrande maggioranza degli utenti una parte rilevante della morosità di alcuni ... e si parla di cifre notevolissime. Alcune stime danno l'insolito attorno al miliardo di euro: una parte sarà addebitata a tutti gli altri consumatori, a quelli che diligentemente, e forse con sacrificio, pagano puntualmente il dovuto. Quindi, quelle bollette già zeppate di oneri e voci varie saranno ulteriormente appesantite. E' ovvio che se ciò dovesse accadere, sarebbe consentito da norme emanate appositamente per agevolare le aziende elettriche a spese ovviamente del già tanto tartassato cittadino, considerato l'ultima ruota del carro. Un ritorno al medioevo e alle sue gabelle.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:

Fabiana Agnello
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò

Gabriele D'Amely Melodia

Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina

Francesco Guadalupi

Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi

Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà

Mario Palmisano
Davide Piazzi

Eupremio Pignataro

Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino

Domenico Saponaro

Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:

A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:

Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax

0831/564555

E-mail:

agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

CRIMINALITA'

Sottile e De Falco: 18 anni dopo

Forse non tutti lo ricordano con esattezza - in fin dei conti sono passati quasi vent'anni - ma per il nostro territorio la data del 28 febbraio rappresentò l'inizio di una nuova fase, di una vera e propria liberazione. In quel giorno, diciotto anni fa, ebbe inizio la cosiddetta Operazione Primavera con la quale lo Stato mise fine agli «anni d'oro» del contrabbando brindisino e pugliese.

Si dice che a volte il sacrificio sia indispensabile per risvegliare le coscienze della gente. Un concetto piuttosto crudele ma efficace per spiegare quella che nel nostro Paese da decenni sembra essere la prassi. In Italia, infatti, accade più o meno sempre così: non si tocca nulla prima che non avvenga qualcosa di estremo, di terribile, di non più trascurabile.

In questo caso si è dovuto attendere davvero qualcosa di tragico: la morte di due giovani ragazzi, due figli del Sud. Ricorre sempre in questi giorni, infatti, l'anniversario della morte di **Antonio Sottile** e **Alberto De Falco**: i due giovanissimi finanzieri che il 23 febbraio di quindici anni fa morirono tra le lamiere della loro Fiat Punto, distrutta da un mezzo corazzato dei contrabbandieri sulla litoranea nord della città.

Ricordare il loro sacrificio,



in questo momento diviene ancora più importante, a pochi giorni da un gravissimo caso di memoria violata, quello delle scritte contro gli agenti di scorta di **Aldo Moro**, uccisi in via Fani quarant'anni fa dalle Brigate rosse.

La tragedia di Sottile e De Falco, che giovedì sarà commemorata presso il santuario della Madonna di Jaddico, divenne in qualche modo un vero e proprio spartiacque per il nostro territorio.

In pochi giorni il futuro di una intera terra cambiò radicalmente: il 28 Febbraio del 2000 l'allora Ministro **Enzo Bianco** (oggi tornato ad amministrare la Città di Catania) inviò in Puglia quasi 2000 uomini delle Forze dell'ordine per mettere fine a una situazione oramai incontrollabile. Nelle prime due settimane di intervento furono arrestate quasi cento persone, affiliate anche alle altre mafie del Paese, sequestrate più di 8.000 chilogrammi di sigarette, 500 chilogrammi di esplosivo e decine tra vetture, autocarri blindati e natanti utilizzati per i traffici illegali.

Insomma, già nei primi giorni si poté mettere mano su una rete enorme di tipo criminale e, per entità di mezzi e modalità di intervento, dalle caratteristiche che molti definiranno «militari».

L'Operazione Primavera, di certo, non mancò di provocare polemiche: si sostenne, ad esempio, che eliminando il traffico illegale del contrabbando migliaia di persone sarebbero finite in mezzo alla strada senza possibilità di ottenere qualche altra forma di reddito e quindi ricorrendo alle forme più varie di delinquenza. Una ipotesi frutto più dell'allarmismo di una certa stampa e una certa politica, che non di sicure previsioni, per quanto ancora oggi sembrano avvertirsi gli strascichi di quella stagione così complessa per la nostra città.

Insomma, quei giorni di diciotto anni fa non furono affatto semplici ma cambiarono notevolmente il volto della terra pugliese e non solo. Certo, non debellarono totalmente la criminalità né il contrabbando in toto ma senz'altro segnarono un cambio di rotta fondamentale per la nostra terra, sempre meno legata al destino delle bande criminali e sempre più desiderosa di cambiare faccia e ripartire da zero.

Andrea Lezzi



Corso #Gratuito #Inglese

riservato alle aziende e loro dipendenti.

30 ore e max 20 persone ad Aula.

Max 3 dipendenti ad azienda (assunti)

Informazioni: 340.5866470

brindisi@fmpiconapi.it

ECOTECNICA

La differenziata sale al 60%

Il servizio svolto dalla società Ecotecnica nella città di Brindisi, in piena sintonia con l'Amministrazione Comunale, continua a dare risultati eccellenti. Lo si evince dal dato di raccolta differenziata che ad ha raggiunto circa il 60%. «Si tratta di un risultato di grande rilevanza - commenta l'azienda - in quanto mai raggiunto a Brindisi e ben lontano dal 12% del luglio 2017 quando Ecotecnica ha iniziato ad effettuare il servizio di raccolta. Abbiamo motivo per essere soddisfatti - ha affermato il direttore generale, dott. Federico Zilli - ma non intendiamo fermarci qui. L'obiettivo è portare Brindisi ai primi posti tra le città capoluogo e ben al di sopra della



media nazionale. Dimosteremo tutti insieme che questo risultato si può raggiungere. Adesso l'impegno deve essere quello di far diminuire le discariche abusive. Si tratta dell'ultimo baluardo di chi non effettua la raccolta differenziata e quindi non vuole contribuire a mantenere la città pulita, nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. Per questo motivo sono in corso da tempo accurati controlli da parte di vigili urbani e addetti di Ecotecnica e sono già tanti i cittadini

che sono stati individuati e multati per aver abbandonato i rifiuti per strada o in aperta campagna. Ecotecnica, in ogni caso, continua ad effettuare una articolata campagna di comunicazione per invogliare i cittadini a rispettare in pieno i giorni e gli orari di conferimento».

Ecotecnica è raggiungibile attraverso il numero verde **800991995** (da utilizzare anche per il conferimento degli 'ingombranti'), l'APP «Ecotecnica» (con la quale è possibile saperne di più anche sullo smaltimento di ogni singolo rifiuto) e la pagina facebook «Ecotecnica srl Brindisi» dove gli operatori rispondono in tempo reale alle richieste dei cittadini.

OPERE PUBBLICHE

Riqualficazione della ex Ederle

La scelta della immagine di copertina di questa settimana è stata (facilmente) suggerita dalla recente approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche col quale l'Amministrazione comunale di Brindisi - e quindi la gestione commissariale - realizzerà numerosi interventi. Tra quelli previsti c'è anche la riqualficazione della ex Caserma «Ederle» (sita in via Castello), che nel corso dei decenni aveva subito un pesantissimo degrado. Alcuni anni addietro l'area fu almeno bonificata dopo la continue lamentele e le segnalazioni giornalistiche, comprese quelle di Agenda Brindisi, ma adesso si tratta ufficialmente di un intervento radicale che prevede la realizzazione di un parcheggio, di locale con destinazione commerciale e di un parco giochi per una spesa complessiva di 400mila euro

Elezioni Politiche Domenica 4 Marzo 2018



COERENZA E LEALTÀ

VOTA COSÌ

LUIGI VITALI

(CANDIDATO UNINOMINALE)



LUIGI VITALI

Capolista al Senato Collegio Plurinominale Puglia n. 2

Mandatario elettorale: dott.ssa Cosima d'Apolito

LEGGENDO

John K. Toole: Una banda di idioti

Non credo si possa formulare una descrizione di Ignatius J. Reilly, insolito protagonista di *Una banda di idioti*, così puntuale da eguagliare l'originalità e l'efficacia delle parole di Walker Percy nella nota introduttiva del romanzo di John K. Toole. Per sintetizzare la medioevale utopia e l'anacronismo di Ignatius, Percy scrive:

Immaginatevi una strana miscela tra un barbone, un Oliver Hardy impazzito, un don Chisciotte grasso e un Tommaso d'Aquino perverso. Immaginatevi un gigante coi baffoni e berretto verde da cacciatore che, fra giganteschi rutti e flautolenze, si vede costretto a continui attacchi contro un'America «priva di teologia e geometria».

Fannullone, ideologo, parassita, Ignatius potrebbe addirittura essere considerato un intellettuale se non fosse pazzo. Figura senza precedenti nella letteratura, connotato da follia mista a misantropia, anti-eroe per eccellenza, Ignatius è una strana mente dal sapore medioevale; un omeo isolato dal resto del mondo, rinchiuso nella sua stanzetta buia e sporca, da dove lancia caotiche invettive contro l'era moderna su centinaia di fogli. Fino a quando, im-



possibilitato a risarcire i danni di un incidente per le ristrettezze economiche sue e di sua madre, è costretto a trovarsi un lavoro.

'Cercasi elemento dinamico, fidato, portato ai contatti umani'. Signore Santo, vogliono un mostro! Temo che non potrò mai lavorare per una ditta che ha una tale visione del mondo.

Con una scrittura divertente e pregevole, Toole conduce il lettore sul palcoscenico di New Orleans dove, come in un romanzo picareresco, si succedono avvenimenti messi in scena da un coro di personaggi epici. Dal tentativo di "rivolta" in fabbrica al lavoro di venditore di hot dog nelle strade, dagli stralci del suo diario alla corrispondenza con l'amica hippie Myrna: tutto nell'universo di Ignatius è sopra le righe. Il suo modo di

stare al mondo è disastroso, il suo continuo creare guai lo rende pericoloso.

Io sono un anacronismo vivente; questo la gente lo capisce e mi diventa ostile.

E se i suoi diari riportano elucubrazioni che fanno innamorare il lettore, le sue condizioni disperate, insieme a quelle degli altri personaggi, lo affasciano, lo divertono a tal punto che lo fanno sognare ed empatizzare con questo antipaticissimo protagonista, lo fanno entrare in un questo mondo e gli fanno nascere la speranza di non uscirne più.

Pubblicato nel 1980, *Una banda di idioti* vince il premio Pulitzer nel 1981. Eppure nonostante lo straordinario successo, questo romanzo sarebbe rimasto per sempre negli appunti stropicciati e untuosi se la madre di Toole, morta suicida a trentadue anni nel '69, non avesse perseverato nel bussare alle porte degli editori per chiederne la pubblicazione, convinta del grande valore della scrittura del suo talentuoso ed infelice figlio: tanta insistenza ha permesso a questo straordinario quanto originalissimo testo di entrare a pieno titolo nella migliore produzione letteraria del Novecento.

Alfieri D'Alò

CULTURA

Tutto è a posto

Quando due amici si incontrano, è molto probabile che uno si rivolga all'altro con l'abusata frasetta «Tutto a posto?», a cui seguirà la scontatissima risposta pseudo spiritosa «Tutto a posto e niente in ordine». E' uno dei riti relazionali più diffusi, in ogni stato sociale e in ogni dove. Stessa espressione usa il padre della sposa quando gira tra i tavoli degli invitati, il politicante che telefona all'imprenditore per rassicurarlo su quella pratica che lo stesso ha tanto generosamente oleata, il dirigente che interpellava la segretaria dopo essere rientrato in ufficio. E' chiaro che tutti inseguiamo un bisogno di rassicurazione. Molte volte l'apostrofato risponde anche con un «Tranquillo, è tutto a posto». In verità mi viene un dubbio, almeno ad interpretare il fluido enunciato della locuzione. Non è che, per caso, gli ottimistici tranquillizzatori pronunciano un disinvolto «Tuttapposto», come pare di recepire alle mie orecchie? Un involontario *repechage* del burocrate verbo apporre, in uso negli studi notarili e in vari uffici pubblici (apponga tre belle firme qui ... un momento che apponiamo giusta marca da bollo). Ma sì, il raddoppio della lettera «p» ci può stare, visto che in fondo è più importante l'efficacia dell'espressività che la vecchia correttezza grammaticale. E infatti il rapper Izi, in combutta con Sfera Ebbasta, lanciò il suo micidiale «Sì, è tutto apposto per me ...». Oggi anche l'ortografia è «liquida» e chissà se un domani metteremo la testa a posto. Anzi apposto.

Gabriele D'Amelj Melodia

CAFFÈ MATTEOTTI

di Armando Iajla

Caffetteria • Cocktail Bar • Aperitivi

Servizio a Domicilio

VENERDÌ E SABATO H24

- Piazza Matteotti, 4 - Brindisi
- 342 7820295
- 0831 522039
- Caffè Matteotti
- Caffè Matteotti

@AgendaBrindisi

Ci trovate su TWITTER
al seguente indirizzo

PORTUALITA'

Costa Morena non è un deposito



Dal «Forum Ambiente Salute e Sviluppo» di Brindisi riceviamo e pubblichiamo un intervento relativo all'uso delle aree portuali, in particolare a Costa Morena.

Dovrebbe essere del tutto scontato che l'uso delle aree portuali debba essere riservato esclusivamente ad aumentare il traffico considerando che la sua crescita può incidere in modo significativo sull'economia non solo cittadina ma dell'intero territorio. Non si fa, quindi, un buon servizio agli interessi del porto e della collettività se con l'utilizzo di dette aree non si perseguono tali finalità.

Se per la realizzazione di Costa Morena sono state impegnate ingenti risorse pubbliche, dotando tale area di binari per collegamento ferroviario, è perché la si è ritenuta strategicamente importante e fortemente appe-

tibile per finalità logistiche e intermodali. Pertanto il suo uso, per scopi diversi da quelli sopra menzionati, può essere raffigurato, di fatto, come un danno per le attività portuali e conseguentemente per l'economia del territorio.

Il diverso utilizzo in questo caso, è l'uso dei piazzali come deposito per i tubi della società Tap (Trans Adriatic Pipeline). Infatti, per conto della Tap, la società Peyrani srl (impresa portuale), ha chiesto in concessione vaste aree dei piazzali di Costa Morena per lo stoccaggio delle tubazioni che dovranno servire per la realizzazione del metanodotto. Le aree occupate sono oltre i 50.000 metri quadri (con una richiesta di aumento) e rappresentano molto più del 50% di quelle disponibili, non considerando ovviamente le aree

di banchina, della viabilità e altro.

La concessione rilasciata, nel periodo di commissariamento, viene rinnovata annualmente ma pare ovvio che sarà protratta sino alla fine dei lavori del metanodotto. Il canone annuo stabilito è di euro/mq. 2,71 che appare, in considerazione dei vari servizi implicitamente inclusi, come ad esempio la guardiania, decisamente non adeguato. Ma tale aspetto è senza dubbio di secondo piano, poiché il vero cuore del problema è l'occupazione di uno spazio per usi inadeguati. E' quindi importante liberare l'area in questione per riportarla nella disponibilità degli operatori per le attività per le quali è stata concepita e realizzata.

Si chiede, pertanto, al presidente dell'AdSP del Mare Adriatico-Meridionale, prof. **Ugo Patroni Griffi**, di rivedere tale situazione non rinnovando la concessione e rientrare nella piena disponibilità dell'area di Costa Morena negli interessi generali del porto, soprattutto in previsione della definizione della Zes (Zone economiche speciali).

NOTIZIARIO

Una messa per Don Francesco



Il Serra Club Brindisi, nella ricorrenza del primo anniversario della morte di **Don Francesco De Benedictis**, parroco per più di due de-

cenni della Chiesa del rione Bozzano, organizza per giovedì 22 febbraio, alle ore 18.45, un incontro per ricordare la figura di un sacerdote come Don Francesco che ha dato tanto del suo impegno quotidiano per il diffondersi di una corretta attività pastorale e di una catechesi al passo con i tempi. Interverranno per esporre le proprie testimonianze alcuni fedeli che con lui hanno vissuto le varie fasi di costruzione della nuova Parrocchia e che hanno condiviso tanti momenti di gioia e di vita di quartiere. Inoltre sarà proiettato un video in cui Don Francesco accolse in Parrocchia tanti profughi albanesi nel primo esodo del 1991. Introdurrà i lavori del convegno **Renato Rubino**, presidente del Serra Club Brindisi. Relazionerà **Don Cosimo**, attuale parroco della Chiesa di Bozzano. Concluderà l'Arcivescovo di Brindisi-Ostuni, Mons. **Domenico Caliandro**. Prima del convegno, alle 18.00 è prevista la Santa Messa.

Le nuove aree dell'Aeroporto

Fine lavori nell'Aeroporto del Salento di Brindisi con importanti novità sul piano logistico e organizzativo: martedì 27 febbraio, con inizio alle ore 11.30, si terrà la cerimonia di presentazione delle nuove aree di Brindisi - Aeroporto del Salento.

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Orario di Apertura

Lun-Sab 8:00-22:00
Dom 8:30-13:30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995
info@farmaciacorsoroma.it

 Segui su Facebook

*Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine*

*Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari*





ELEZIONI POLITICHE DEL
4 MARZO 2018

AL SENATO
COLLEGIO PLURINOMINALE
PUGLIA 2:
Brindisi , Lecce, Taranto e province

**QUESTA VOLTA
SCEGLI BRINDISI**



AL SENATO
**ROSY
BARRETTA**

Dalla vostra parte. Sempre.

Arriva al Teatro Verdi di Brindisi venerdì 2 marzo (ore 20.30), lo spettacolo «Don Chisciotte della Pignasecca», il capolavoro della letteratura mondiale di Miguel de Cervantes, in un libero adattamento di Maurizio De Giovanni, con gli esplosivi ed eclettici Nando Paone e Peppe Barra nei panni del coraggioso hidalgo spagnolo e del suo fido scudiero Sancho.

Lo spettacolo è una nuova produzione «Artisti Riuniti», una commedia sorprendente che ripercorre un'antologia di sentimenti ed emozioni che spaziano dall'esilarante al malinconico. Un incrocio di musica, passioni e riflessioni che unisce l'amaro del disincanto alle note del Mediterraneo. Pietra miliare del romanzo moderno, il capolavoro di Miguel de Cervantes si plasma alla riscrittura di Maurizio De Giovanni, già autore di numerosi racconti e romanzi gialli, padre del commissario Lojaco de «I bastardi di Pizzofalcone».

Un viaggio inconsueto, ironico e profondo, alla ricerca di una identità posseduta e ogni volta riscoperta nell'immaginario del romantico principio della giustizia e della verità, difeso ad ogni costo a colpi di duro sarcasmo e disarmante coraggio.

E così prende corpo la bizzarra impresa di un agiato borghese dall'incontrastata fede per i suoi principi, che lo induce alla follia rendendolo eroe «senza macchia e senza

PAONE E BARRA NEL «VERDI»

La «rilettura» di Don Chisciotte



paura» deciso a rivivere di persona tutte le gesta eroiche che il proprio coraggio gli suggerisce. Accompagnato dal fedele e accorato compagno di ventura, parte a cavallo di un ronzino immaginario per un viaggio di passione e idealismo in cui utopia e realtà rappresentano i confini di un mondo tragico e comico al tempo stesso, grottesco, folle e appassionato.

Don Chisciotte è un sognatore ricco di umanità, apparentemente comico, in realtà triste, obbligato dalla vita a condurre un'esistenza piccola e meschina, in una società priva di valori, e così si rifugia negli ideali, nell'immaginazione, in un mondo scomparso, nel quale prevalgono senso dell'onore ed eroismo. A tenerlo legato alla realtà,

almeno parzialmente, è il suo scaltro scudiero Sancho, concreto e pragmatico compagno di avventure. È la storia di un sognatore ad occhi aperti a cui De Giovanni ha saputo dare il suo tocco di «malinconica comicità». «Dal romanzo cavalleresco - ha spiegato in una recente intervista Nando Paone - De Giovanni ha estrapolato le caratteristiche morali e intellettuali di Don Chisciotte e Sancho Panza e le ha portate in un'epoca più moderna, che nel nostro caso è il dopoguerra».

La continua lotta del bene contro il male è combattuta costantemente e coraggiosamente dai protagonisti con senso dell'umorismo e «sprezzo per il pericolo» nel popolare quartiere della Pignasecca di Napoli, nell'im-

mediato secondo dopoguerra mondiale. In una piazza della Pignasecca arrivano due reduci sbrindellati: il capitano Michele Ghigliotti, che a seguito di un colpo subito alla testa crede di essere il cavaliere di Cervantes, alla ricerca di un fantomatico tesoro sepolto nel suo quartiere d'origine, e il suo attendente Salvo Panza, che lo asseconda abbagliato dal disegno di impossessarsi del tesoro.

Con la regia di Alessandro Maggi, emozionante carillon di contrasti specchio di uno spirito «tutto napoletano», lo spettacolo si propone come una sottile inchiesta che, con sagacia e amara ironia, conduce a una riflessione su se stessi e sul mondo tout court. Sullo sfondo un più che velato sarcasmo verso la società contemporanea, distante dalle virtù e dagli ideali dei cavalieri e che Don Chisciotte vuole incarnare. Ciò appare soprattutto nei contrasti tra realtà e finzione, in quel gioco di riflessi distorti che l'ufficiale confessa nella sua interpretazione del mondo reale. Ma è grazie alla sottile ironia, che sottolinea le grottesche avventure, che lo spettacolo accende a tutta scena la spia sul tempo presente.

Si comincia alle ore 20.30 - Durata dello spettacolo: due ore compreso intervallo - Per tutte le informazioni www.nuovoteatroverdi.com - Biglietteria online <https://goo.gl/e5c8rT> - Telefono (0831) 562554 - 229230.

MATULLI



Lo studio associato di consulenza **MATULLI** si occupa da decenni di Cooperative edilizie - Amministrazione di condomini Mediazioni e perizie immobiliari

Offre ai propri assistiti consulenza legale gratuita con avvocato presente in studio

Via Annibale De Leo 28 - BRINDISI - mail: c.matulli@tin.it
Telefono 0831.526429 - Cellulare 338.2980649

BRINDISICLASSICA**Il concerto del «Trio Urceus»**

Giovedì 1° marzo 2018 (alle ore 20.00) per la stagione concertistica «BrindisiClassica» si esibisce a Brindisi, nel Salone di Rappresentanza della Provincia, il «Trio Urceus», costituito da Francesca Salvemini (flauto), Gianluigi Du-

rando (flauto) e Antonio Vergine (fagotto).

Particolarmente interessante il programma, che riserva la prima parte a vere preziosità del repertorio classico, quali il Trio in sol maggiore di Stamitz, il Duo n. 6 in fa minore per due flauti di Frie-

demann-Bach e il Trio Op. 31, Nr. 4 di Hoffmeister. Nella seconda parte, dopo la nota Fantasia per fagotto solo, Op. 86 di Arnold, due brani dal repertorio neoclassico: la Kanonische Sonatine Op. 31 per due flauti di Hindemith, la suite Bachianas Brasileiras Nr. 6 di Villa-Lobos. In finale le Variazioni WoO 28 sul tema "Là ci darem la mano" dal "Don Giovanni" di Mozart, composte da Ludwig van Beethoven ed eseguite per due flauti e fagotto.

Il Trio Urceus nasce dall'incontro di docenti nell'ambito del Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza con il comune intento di valorizzare e diffondere il repertorio per questa formazione. I suoi componenti, brillantemente diplomati e perfezionati ai più alti livelli, svolgono singolarmente attività concertistica sia da solisti, sia in gruppi cameristici e orchestrali in ogni parte d'Italia e all'estero, raccogliendo sempre unanimi consensi di critica e di pubblico.

Ingresso euro 10,00 euro - Ridotto studenti e under 25 euro 5,00 - Info: **328.8440033** - www.as-sociazioneninorota.it

FARMACIE**FUORI ORARIO**

Sabato 24 febbraio 2018

- **Minnuta**

Via Minnuta, 1

- **Rubino**

Via Appia, 168

Telefono 0831.260373

Domenica 25 febbraio 2018

- **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 85

Telefono 0831.542572

- **Rubino**

Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

- **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 24 febbraio 2018

- **Cannalire**

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

- **Cirielli (ex Cataldi)**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

- **Rizzo**

Via Mecenate, 19

Telefono 0831.524188

- **S. Elia**

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.512180

- **Cecere (ex Bozzano)**

Viale Belgio, 22

Telefono 0831.572149

- **Minnuta**

Via Minnuta, 1

Domenica 25 febbraio 2018

- **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

- **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 85

Telefono 0831.542572

- **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

Integrazione socio-sanitaria

Dopo l'avvio del progetto approvato con deliberazione ASL del 22 novembre scorso, il 19 febbraio si è insediato il Tavolo Permanente di Coordinamento dell'Integrazione Socio-Sanitaria (TAPECISS). L'idea, nata da una sollecitazione dei rappresentanti delle Associazioni e Cooperative Sociali che costituiscono la Rete "Disabilità Insieme", e fortemente sostenuta dalla Direzione Generale della ASL di Brindisi e dal Direttore dei Servizi Socio-Sanitari aziendale, ha l'obiettivo di far convergere, in un'unica direzione, le azioni e le risorse destinate a quella fascia di popolazione in condizioni di fragilità sociale e sanitaria. Le attività di programmazione che caratterizzano il progetto, fanno riferimento al Regolamento Regionale n. 4 del 2007, con un coordinamento che si pone come cerniera tra il bisogno sociale e sanitario del cittadino e le risposte organizzate dei soggetti istituzionali coinvolti per competenza.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

Elezioni 4 marzo 2018

In occasione delle elezioni del 4 marzo 2018, la direzione del settimanale **Agenda Brindisi** comunica di aver depositato presso la propria redazione, in via Serafino Giannelli 16, il codice di autoregolamentazione per la pubblicità elettorale ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. Per informazioni: telefono **0831.564555** - cell. **337.825995**.

Agenda SPORT

Anno XXVIII • N. 8 • 23 febbraio 2018 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

IMMINENTE L'INGAGGIO DEL LUNGO DELLA FIAT. OLEKA FUORI ROSTER



Aspettando Iannuzzi!

Antonio Iannuzzi contro Obi Oleka nel Pala Pentassuglia (Foto Maurizio De Virgiliis)

SECONDA PAUSA DEL CAMPIONATO PER GLI IMPEGNI DELLA NAZIONALE

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

pubb. Virgiliis - settore foto

LEGA A In attesa dell'accordo con Antonio Iannuzzi**L'Happy Casa pensa a Brescia**

Finale a sorpresa nella kermesse di Coppa Italia con la vittoria della Fiat Torino. La formazione del giovane coach Paolo Galbati ha battuto la più colaudata Germani Brescia del tecnico Andrea Diana. La quattro giorni del Mandela Forum di Firenze non ha risparmiato colpi di scena sin dalle gare dei quarti di finale. Ad iniziare il festival delle grandi escluse è stata la Sidigas Avellino, uscita sconfitta dopo un tempo supplementare consegnando il passaggio alla Vanoli Cremona dei cugini Diener. Poi è stato il turno dei campioni d'Italia della Reyer Venezia, battuti proprio dalla Fiat Torino dopo quaranta minuti di dominio dei piemontesi che hanno disputato la partita perfetta al contrario dei lagunari. Senza dubbio, chi ha sorpreso in senso negativo, è stata la EA7 Emporio Armani Milano che ha perso con la Red October Cantù pur priva del ceccino Culpepper. Se da un lato ci sono i meriti del lavoro di coach Sodini, dall'altro la compagine milanese continua a mostrare l'assenza di qualcosa all'interno del roster, pur essendo un organico che dovrebbe comandare in Lega A senza una sconfitta!

In finale sono arrivate sicuramente le squadre



Il gemme Alessandro Giuliani

più in forma e meglio allenate, Leonessa Brescia e Auxilium Torino, due allenatori giovani e preparati, roster differenti con giocatori di indiscusse qualità. In un match in cui non si è segnato tantissimo, nell'ultimo quarto i continui tiri dalla lunga distanza per l'una e l'altra squadra hanno reso avvincente la sfida. Tanti i protagonisti, Landry, Michele Vitali e Brian Sacchetti per la Germani, Garrett, Boungou Colo, Blue e Washington per la Fiat. Prima della consegna della coppa, sono stati assegnati alcuni trofei. Miglior difensore David Moss (BS), miglior rimbalzista Valerio Mazzola (TO), MVP della finale Vander Blue (TO).

Il campionato resta fermo un'altra settimana per consentire alla Nazionale di coach Meo Sacchetti

la gara di qualificazione ai mondiali di Cina 2019 contro i Paesi Bassi (venerdì 23).

Dopo la pausa per la Final Eight di Coppa Italia, lunedì la Happy Casa Brindisi è tornata al lavoro. Non si è fermato invece il general manager Alessandro Giuliani che sta ultimando le pratiche per il trasferimento di Antonio Iannuzzi in maglia biancoazzurra. Il giocatore nativo di Avellino, cresciuto nelle giovanili della Mens Sana Siena, dopo la separazione da Torino per motivi disciplinari, pare abbia scelto la società del presidente Nando Marino per terminare la stagione. Un innesto importante per il club brindisino che rinforzerebbe il reparto lunghi: Lydeka, Smith e Iannuzzi, con Cardillo e Tepic adattabili nel ruolo di ala forte. La dirigenza starebbe pensando poi ad un ultimo movimento, un giocatore che sia almeno un 1998 di nascita con passaporto Bosman A. Concluso ufficialmente il rapporto con Obi Oleka.

In vista della ripresa del campionato, col doppio impegno esterno di Brescia e Avellino, la Happy Casa Brindisi si rinforza per la salvezza, ma non si escludono possibili sorprese.

Francesco Guadalupi

SERIE D**Dinamo festeggia battendo l'Invicta**

Con la certezza della qualificazione playoff in tasca, la Dinamo Limongelli Brindisi ha chiuso la fase regolare della serie D di basket battendo 77-60 i cugini dell'Invicta Spedimpex Brindisi (anch'essa comunque già qualificata). Per la squadra di coach Gigi Santini è stata l'ottava vittoria, ottenuta in un PalaMelfi gremito. Limongelli Dinamo e Invicta si preparano per disputare i playoff, anche se sono state inserite in un girone durissimo. La stagione entra nella fase più bella e cruciale con i ragazzi di coach Santini che nei playoff promozione vorranno provare a dare ancora gioie e soddisfazioni ai propri dirigenti e ai tantissimi tifosi di questa «matricola terribile» che ormai non è più una scommessa del campionato.

Ecco lo scout del derby:

Spedimpex Invicta Brindisi-Limongelli Dinamo Brindisi 60-77 (11-21, 14-14, 22-20, 13-22)

INVICTA - Ravenda 6, Rollo 5, Pietti 2, Turchiarulo 0, Rizzo 3, Leo 15, Colucci 13, Botrugno 0, Pulli 14, Simone 2. Allenatore: Castellitto.

DINAMO - Longo 2, Orlandino 3, Ruggiero 9, Dario 10, Masi 14, Mikalauskas 5, Upe 11, De Giorgi 6, Guadalupi 2, Bove 15. Allenatore: Santini.

**LEUCCI COSTRUZIONI**

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Prezioso successo esterno con l'Uggiano**Il Brindisi vince e allunga ancora**

Con la vittoria ottenuta ad Uggiano (3-2), con reti di De Fazio, Causio e Tedesco, il Brindisi - privo di Scarcella per infortunio e di Cordisco per squalifica - continua la serie positiva, che dura da 14 giornate, nel corso della quale ha vinto 10 volte e pareggiato 4. Grazie alla vittoria ottenuta in terra leccese e alla contemporanea sconfitta interna dell'Ostuni, i biancoazzurri guidati da mister Rufini portano a cinque i punti di vantaggio sulla squadra di mister Ciraci e tentano un nuovo allungo a otto giornate dal termine. Con 17 reti subite e pur essendo la migliore del campionato, la difesa brindisina commette qualche errore di troppo. Infatti, c'è da annotare negativamente l'inversione di tendenza nei goal subiti: nelle prime sette giornate d'andata solo cinque, nelle sette del ritorno ben nove, tra l'altro subendo reti ogni partita nelle ultime sei. Mister Rufini, proprio a causa di queste continue distrazioni, in allenamento sta dedicando maggiore attenzione alla fase difensiva. L'attacco, avendo realizzato 44 reti, risulta il migliore del campionato insieme a quello dell'Ostuni. Ecco il commento del tecnico brindisino: «Ogni settimana le no-



stre avversarie ci aspettano col coltello tra i denti. Nonostante i cinque punti di vantaggio, il campionato non è ancora finito. Bisogna affrontare otto finali e la sconfitta dell'Ostuni aumenta la nostra voglia di continuare a vincere per chiudere quanto prima questo campionato».

Prossimo avversario il Deghi Lecce, sconfitto in casa dal Lizzano (2-1). All'andata i leccesi, a sorpresa, sconfissero i biancoazzurri sul neutro di San Pancrazio (1-0). I salentini hanno fin qui totalizzato 5 vittorie, 6 pareggi e 11 sconfitte; hanno realizzato 35 reti subendone 42; fuori casa hanno vinto una volta, pareggiato 3 e perso 7; hanno realizzato 14 reti e ne hanno subite 29; i migliori realizzatori sono Di Silvestro con 9 e Poletti con 8. Il Deghi è un avversario da non sottovalutare, va

a rete da 11 gare consecutive realizzando 25 reti e subendone 24. Nel Brindisi sarà assente Tedesco, squalificato per somma di ammonizioni. Avversario abbordabile per la vicecapolista Ostuni che giocherà in trasferta con l'ultima in classifica Sava, reduce dalla sconfitta (2-0) con il Salento Football. La terza forza del campionato, il Tricase, attualmente a sei punti dal Brindisi, dovrà affrontare l'altra ultima in classifica, il Massafra, reduce a sorpresa dalla vittoria (2-1) con il Carovigno. Continuano ad arrivare, nella sede di via Brin videomessaggi di incoraggiamento e di invito alla tifoseria affinché segua seguire sempre più il Brindisi. In questa occasione, particolarmente gradito da tutti i dirigenti, è stato quello dello storico capitano Mario Cantarelli artefice, insieme ai suoi compagni, di mitiche partite con avversari di prestigio come Milan, Inter, Napoli, Lazio, Atalanta in coppa Italia e Genoa e tante altre in serie B.

La società, oltre a ripetere l'invito ad assistere gratuitamente alla partita del 25 febbraio a tutte le scuole della città, in questa occasione ha invitato anche i marinai della Brigata San Marco, di base nella nostra città.

NOTIZIARIO**Prevendita per Brindisi-Deghi L.**

In occasione dell'incontro di calcio Brindisi-Deghi Lecce, che si giocherà nello stadio «Franco Fanuzzi» domenica 25 febbraio

alle ore 15.30, la società SSD Brindisi FC comunica di aver invitato ad assistere alla partita i marinai del Battaglione San Marco, anche in considerazione della maggiore integrazione con la città. La società, inoltre, ribadisce l'invito a tutti gli sportivi ad assistere ed a sostenere i colori biancoazzurri dei calciatori che rappresentano la nostra città, così come a tutti gli studenti di ogni ordine e grado e tutti gli atleti delle



scuole calcio locali. Ricorda che mancano otto partite alla fine del campionato e «remando tutti insieme nella stessa direzione sarà più facile raggiungere il primo di una serie di obiettivi che ci dovranno riportare nel calcio che conta». I biglietti sono già disponibili in prevendita, ma senza costi aggiuntivi, presso l'edicola L'ideario in via Verona 30 rione Santa Chiara, presso il mini market di Marina Serafino sito in via Giordano Bruno 36 al centro e presso la ricevitoria di Mino Di Bello sita in via Mecenate 84 al rione Commenda sempre a Brindisi. La società consiglia caldamente di utilizzare la prevendita.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

**APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.**

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



CINEMA

Weekend con ... talenti e disaster

Il filo nascosto - Nella Londra sfavillante e glamour degli anni Cinquanta, Reynolds Woodcock (Daniel Day-Lewis), celebre stilista, è al centro della moda inglese, dove dirige insieme con sua sorella Cyril (Lesley Manville) la celebre House of Woodcock abbigliando la famiglia reale, le star del cinema, le ricche ereditiere, le celebrità mondane, le debuttanti e le signore dell'alta società. Per lui, scapolo impenitente, le donne sono fonte di compagnia e ispirazione e tante sono entrate ed uscite dalla sua vita senza mai inserirvisi. Reynolds è un uomo apparentemente duro e stacanovista, volatile nelle relazioni, che gestisce a seconda del suo umore. Mr. Woodcock ha un debole per la bellezza che riconosce in Alma, cameriera in un hotel della costa. Lei, subito affascinata dal «ragazzo affamato», lo segue a Londra e ne diventa la musa. Stabilitasi nella casa di Knightsbridge, Alma rivela presto un carattere tenace, vincendo lo scetticismo di Cyril, che la crede di passaggio, e accomodando le brusche maniere del suo Pigmaleone. Intrecci ben nascosti di potere, piacere, amore e dolore, fanno



si che l'uomo ceda arrendevolmente il controllo della propria vita e delle proprie abitudini alla donna che gli dice: «Let me drive for you».

The disaster artist - La storia ci viene raccontata dal punto di vista di Greg, un aspirante attore, terrorizzato dal palcoscenico che incontra un personaggio completamente fuori dalle righe ma dotato una forte carica emotiva e faccia tosta, Tommy Wiseau, dal quale rimane affasci-

nato. Greg diventa così il primo amico che Tommy abbia mai avuto e i due partono per cercare fortuna verso Los Angeles. Il sogno di fare cinema brucia dentro di loro, al punto che partoriscono l'idea folle di The Room: un film scritto, diretto, interpretato e prodotto da Tommy, passato alla cronaca come il film più brutto della storia del cinema. Nel 2003 questa figura enigmatica dai capelli tinti di nero, che parla con uno spiccato accento straniero, diventò famoso a Hollywood dopo aver installato un enorme poster su Highland Avenue, promuovendo il suo progetto bizzarro, scomparso brutalmente nel giro di due settimane. The Room è tornato a nuova vita negli anni seguenti, protagonista di proiezioni di mezzanotte grazie al passaparola. Il film di Franco ha un andamento simile a quello del film che si fa via via più comico quando diventa evidente che Wiseau non ha la più pallida idea di come si giri un film. The Disaster Artist rappresenta la paura che ogni attore ha dal risvegliarsi dal sogno hollywoodiano e porsi la domanda: e se facessi schifo?

Serena Di Lorenzo

INCONTRO

Nucleo 2000:
disturbi del sonno

Mercoledì 28 febbraio, alle 17.30, appuntamento nel locale «Susumaniello» di Brindisi, sito in via Tarantafilo 19 (sul retro del Nuovo Teatro «Verdi») per un appuntamento promosso e organizzato dal Circolo Nucleo 2000 di Brindisi, presieduto da **Lyda Musciacco**. Per il ciclo «Oggi parliamo di ... disturbi del sonno» sarà ospite del circolo il dr. **Dario Stomati**, medico chirurgo, specialista in Neurologia.

LA VALIGIA BLU



Attese

Il mattino rallegra chi attende qualcosa. Io, per esempio, aspetto la fine delle mie battaglie notturne: coi gatti, con una cena pesante, e con i pensieri. Prima di addormentarmi dico sempre di chiuderli in soggiorno; certo, potrei evitare di cenare spesso fuori. E per la battaglia più intensa: AAA cedesi testa con parole non ancora usate.

Fabiana Agnello
www.carame.it

Ristorante GiuGiò
dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844





AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ



UMIDO E PLASTICA

MARTEDÌ



CARTA E SECCO
NON RICICLABILE

MERCOLEDÌ



UMIDO VETRO E
METALLI

GIOVEDÌ



CARTA

VENERDÌ



UMIDO E PLASTICA

SABATO



UMIDO E SECCO
NON RICICLABILE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.

